

Conferenza Provinciale di Coordinamento

Seduta di Giovedì 21 luglio 2011

Verbale

Il giorno Giovedì 21 luglio 2011 alle ore 10,00 è stata convocata, presso la Sala Conferenze della sede di Via Costellazioni, 180 Modena, la Conferenza Provinciale di Coordinamento.

Presiede l'incontro l'Assessore Provinciale all'Istruzione, Politiche Giovanili e Cultura Elena Malaguti.

Sono presenti:

Componenti

| |
|--|
| Assessore Adriana Querzè (Comune di Modena) |
| Sindaco Francesco Lamandini (Unione Comuni Terre di Castelli) |
| Assessore Schena (Unione Comuni Terre d'Argine) |
| Assessore Antonella Baldini (Unione Comuni Modenesi Area Nord) |
| Assessore Antonio Orienti (Distretto di Sassuolo) |
| Dott.ssa Milena Chiodi (Distretto di Pavullo N/F) |
| Assessore Maurizia Bonora (Distretto di Castelfranco Emilia) |
| Dirigente Scolastico Prof.ssa Rosanna Rossi (Scuole Secondarie di II° Grado) |
| Dirigente Scolastico Prof. Gianni Ravaldi (Scuole Secondarie di I° Grado) |
| Dott. Paolo Grasso (Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia) |
| Dott.ssa Paola Careddu (Formazione Superiore) |

Partecipa, inoltre, ai lavori il presidente della Comunità Montana del Frignano Luciana Serri, la Dott.ssa Emanuela Boccedi del Comune di Sassuolo.

Viene trattato il seguente Ordine del giorno:

- 1 Programmazione territoriale dell'offerta formativa e organizzazione della rete scolastica
- 2 Problematiche connesse all'avvio dell'anno scolastico 2011/2012
- 3 Effetto Finanziaria 2012
- 4 Informativa sull'avvio del sistema leFP
- 5 Varie ed eventuali.

Alle ore 10 iniziano i lavori trattando il primo punto all'O.d.g. – (Programmazione territoriale dell'offerta formativa e organizzazione della rete scolastica)

Introduce l'Assessore Elena Malaguti trattando come primo punto il tema del dimensionamento della rete scolastica con le novità introdotte dall'articolo 19 comma 4 e 5 della Legge Finanziaria anno 2012. Tali disposizioni obbligheranno a partire dall'anno scolastico 2011/2012 per i tre anni successivi a procedere ad una riorganizzazione verticale della rete scolastica, gli istituti comprensivi, modificando

inoltre i requisiti minimi per il mantenimento di una dirigenza scolastica da 500 alunni per aree tipo i comuni montani (precedentemente era 300 alunni) e da 1.000 alunni per le altre aree urbane. L'Assessore Malaguti precisa che sul nostro territorio tali disposizioni hanno effetto immediato per la Scuola Media Frassoni di Finale Emilia, che perde la dirigenza sostituita da una reggenza, decisione assunta in virtù delle disposizioni della Legge Finanziaria e agevolate dalla concomitante scadenza dell'incarico del dirigente scolastico in forza, non più rinnovata.

L'assessore Malaguti procede illustrando la situazione delle dirigenze che si delinea nelle istituzioni scolastiche del territorio provinciale a partire dal prossimo anno scolastico, come da tabella consegnata ai presenti; tale analisi mette in evidenza che più di un terzo delle presidenze sarà coperto da reggenti, che verranno nominati entro il 31 agosto p.v.

Interviene l'Assessore Orienti che precisa che dalla tabella distribuita non risulta che, per effetto del pensionamento dell'attuale dirigente scolastico della Scuola Secondaria di I Grado Levi di Sassuolo, anche questa dirigenza il prossimo anno scolastico sarà ricoperta da un reggente.

Prende la parola la Dott.ssa Maria Grazia Roversi che sottolinea che il quadro dell'organizzazione della rete scolastica dovrà cambiare entro i prossimi tre anni; pur avendo nel territorio scuole da 900 alunni, dovremmo andare nella nuova direzione degli istituti comprensivi e da oggi a novembre dovremo lavorare al dimensionamento.

Interviene l'Assessore Elena Malaguti precisando che la Finanziaria prevede anche la revoca della diminuzione oraria del Vicario del Dirigente Scolastico, tale decisione appesantirà ulteriormente situazione nelle scuole.

L'Assessore Elena Malaguti prosegue comunicando che la scadenza per la programmazione dell'offerta formativa è prevista per il 30 novembre e la Regione Emilia Romagna entro fine luglio delibererà i criteri per la programmazione stessa. Tali criteri saranno quelli già assunti per la programmazione precedente, ovvero:

- costituzione di almeno due classi per i nuovi indirizzi richiesti
- l'indirizzo richiesto non dev'essere già presente in altra scuola del territorio di riferimento
- soppressione d'ufficio di indirizzi già attivati presso l'istituzione scolastica senza iscritti da almeno due anni

Interviene il Sindaco Lamandini che chiede conferma del fatto che la Finanziaria parli di dimensionamento a partire dall'a.s. 2011/12

Risponde l'Assessore Malaguti confermando che per l'a.s. 2011/12 in Regione si procederà a non prorogare la dirigenza in tre scuole tra cui la scuola media Frassoni di Finale Emilia.

Prende la parola il Dirigente Gianni Ravaldi sottolineando che la razionalizzazione non riguarda solo le dirigenze ma, in modo sotterraneo, i collaboratori scolastici; istituti comprensivi troppo grossi creeranno problemi gravi visto che la legge prevede un collaboratore ogni 100 alunni fino a 1.200 alunni complessivi.

Interviene l'Assessore Querzè comunicando come la situazione di Modena sia particolarmente complessa in quanto già dagli anni '90 si è proceduto ad una razionalizzazione delle direzioni didattiche con studenti fino a 900/1000 alunni, per cui una trasformazione in istituti comprensivi potrebbe generare una situazione critica che occorre quindi gestire politicamente per non peggiorare l'assetto attuale. Suggerisce quindi di attivare tavoli tecnici locali per governare le criticità e quanto previsto dalla nuova normativa.

Prende la parola l'Assessore Malaguti suggerendo che a partire da settembre gli enti locali dovranno lavorare ad ipotesi di riorganizzazione della rete scolastica in tavoli tecnici locali invitando anche un rappresentante della Provincia. Le decisioni assunte verranno poi riportate nelle conferenze distrettuali provinciali ed, altresì, nella conferenza provinciale di coordinamento.

Interviene la dott.ssa Maria Grazia Roversi confermando quanto suggerito dall'Assessore Malaguti e sottolineando che la Provincia coordinerà e monitorerà la fase di riorganizzazione a supporto dei Comuni che comunque avranno tre anni di tempo per istituire istituti comprensivi laddove necessario e che quindi si procederà gradualmente tenendo conto delle situazioni dei singoli territori. A tale proposito si decide di dare avvio, con la seduta odierna della Conferenza, alla riorganizzazione della rete scolastica.

Si passa a trattare il secondo punto all'odg "Problematiche connesse all'avvio dell'anno scolastico 2011/2012".

Introduce l'Assessore Malaguti riportando quanto comunicato dal dott. Versari Direttore dell'USR in Conferenza Regionale del Sistema Formativo di lunedì 18/07/2011. Gli Uffici Scolastici Provinciali hanno terminato le operazioni relative all'attribuzione degli organici di fatto che hanno confermato gli stessi docenti previsti nell'organico di diritto. La circolare del MIUR del 13/07 ha ribadito che non verranno attribuiti altri docenti in ODF rispetto all'ODD. Le stabilizzazioni di personale docente riguardano il personale già in servizio nell'a.s. 2010/11 per cui il saldo è zero.

Il dott. Versari ha comunicato di aver chiesto per la regione Emilia Romagna 350 docenti in più. Tale richiesta è stata fatta in virtù di un accordo fra le Regioni in base al quale si richiede al MIUR un nuovo criterio per l'attribuzione degli organici. Se questo nuovo criterio fosse attribuito (manca firma in Conferenza Stato-Regioni) ciò porterebbe in regione Emilia Romagna un +4,4% di organici rispetto a quelli attuali. Gli Assessori regionali hanno promosso questo criterio di attribuzione non solo lineare che dovrebbe essere adottato anche a livello provinciale. Tale criterio prende in considerazione, ad esempio, l'offerta formativa delle scuole, la mobilità in ingresso di studenti da altre province, l'aumento demografico, ecc.

L'Assessore Regionale Bianchi intende poi istituire un gruppo tecnico in regione su tale argomento.

Inoltre l'Assessore Malaguti comunica che si sta studiando un accordo col Prefetto per il problema della capienza delle aule nella direzione di un accordo per non esporre dirigenti scolastici ed enti locali a sanzioni, alla luce del fatto che le risorse statali su adeguamenti normativi e nuove costruzioni sono contingentate.

L'Assessore Malaguti riporta infine le considerazioni dell'Assessore Regionale Marzocchi rispetto all'organico della scuola dell'infanzia. Gli enti locali chiedono risposte alla Regione per le liste di attesa. La situazione ad oggi, ribadita anche dall'Assessore Bianchi, va verso il mantenimento delle sezioni attivate nell'a.s. 2010/2011, le risorse economiche sono in totale € 700.000,00 che consentono di portare avanti le classi che da prime diventano seconde (24 sezioni) e alcuni completamenti che si sono configurati come nuove sezioni fino ad esaurimento dei fondi (i completamenti riguardano 80 sezioni e non ci saranno fondi sufficienti per tutti). Non ci sono risorse in più per poter rispondere alle liste di attesa, è comunque previsto per il 30/08 un incontro in Regione per affrontare tale problema.

L'Assessore Malaguti ritorna sul tema degli organici comunicando che, in accordo col Provveditore Malaguti, si è convenuto – indipendentemente dalla possibilità del

4,4% di docenti in più che potranno arrivare, di ragionare sui criteri di attribuzione degli organici con il seguente ordine di priorità:

- 1- scuole di montagna
- 2- completamento tempi prolungati già attivati
- 3- frequenza effettiva dell'offerta

L'Assessore Elena Malaguti passa la parola all'assemblea chiedendo condivisione dei tre criteri espressi.

Interviene il Sindaco Antonella Baldini concordando sui criteri espressi soprattutto rispetto al completamento dei tempi prolungati già attivati.

Interviene l'Assessore Bonora evidenziando come per il territorio di Castelfranco sia fondamentale utilizzare anche il criterio dell'aumento demografico. Sottolinea la grave situazione delle liste di attesa per le scuole d'infanzia del suo comune per le quali servirebbe almeno una sezione in più avendo 70 bambini in lista di attesa.

Interviene il Sindaco Luciana Serri che condivide pienamente i criteri di attribuzione ed evidenzia che per i comuni montani la diversificazione degli orari aumenterà notevolmente i costi per i trasporti scolastici.

Prende la parola la Dirigente Rossi chiedendo informazioni sull'attribuzione dei docenti di sostegno.

Risponde l'Assessore Malaguti comunicando che l'art. 19 della Finanziaria conferma l'attribuzione di un docente di sostegno ogni due alunni.

Tale rapporto viene confermato anche dalla dott.ssa Roversi, la quale riporta un'informazione avuta dalla dott.ssa Brescianini dell'USP di Modena.

La dirigente Rossi prosegue poi evidenziando la criticità relativa alla certificazione L. 104 per ragazzi che hanno percorsi personalizzati ed insegnanti di sostegno alle scuole medie ma che nel passaggio alle scuole superiori perdono tale diritto proprio in un momento critico. La preside chiede che tale problema sia tenuto in evidenza.

L'Assessore Malaguti passa a trattare il punto 4 dell'odg "Informativa sull'avvio del sistema leFP" in quanto il punto 3 Effetto Finanziaria 2012 è stato assorbito nel punto 1.

Si sono avviati i lavori degli organismi di gestione e coordinamento del sistema stesso. In particolare il Comitato Tecnico Regionale costituito da rappresentanti delle Amministrazioni provinciali; Ufficio scolastico regionale; Istituti professionali ed Enti di formazione professionale selezionati per la realizzazione dell'offerta di leFP e dei Comitati Settoriali rappresentati da Istituti professionali ed Enti di formazione professionale selezionati per la realizzazione dell'offerta di leFP.

Il Comitato Territoriale, presieduto dalla dott.ssa Roversi e costituito da un rappresentante dell'Ufficio XII di Modena e dagli Istituti professionali ed Enti di formazione professionale selezionati per la realizzazione dell'offerta di leFP si insedierà in settembre.

L'Assessore Malaguti comunica che è entrata in vigore la Legge Regionale n. 5 del 30/06/2011 sul sistema leFP. Nello specifico comunica che l'art. 11 comma 2 della suddetta Legge prevede che verranno attivati progetti di personalizzazione che consentiranno ai ragazzi con disagio di giungere alla qualifica. I comitati Territoriali presenteranno al Comitato Tecnico Regionale i casi critici segnalati da Enti e Istituti professionali e per tali ragazzi verranno studiati percorsi ad hoc monitorati dal Comitato Territoriale e Regionale.

L'Assessore inoltre informa, rispetto alla rivisitazione della qualifica dell'operatore grafico, che a seguito della sollecitazione in tal senso inviata dai coordinatori del Comitato Settoriale Grafico, è prevista la revisione dell'area "Progettazione e produzione grafica" riconfigurandola in 3 qualifiche di accesso, precisamente: Operatore grafico, Operatore di stampa, Operatore post-stampa e 1 di approfondimento/specializzazione di Tecnico grafico.

Interviene l'Assessore Ori ponendo l'attenzione anche sul problema relativo alla qualifica della ceramica non riconosciuta, problema che si ripercuote su un territorio come quello di Sassuolo che lentamente si sta riprendendo ma anche sull'Ipsia Don Magnani già in difficoltà e, non in ultimo sull'ente di formazione del settore escluso.

L'Assessore Ori conclude chiedendo che questa problematica venga tenuta viva nei tavoli istituzionali e che trovi presto una soluzione concreta.

Interviene la dott.ssa Paola Careddu, ribadendo quanto già espresso dall'Assessore Ori rispetto al problema della qualifica della ceramica, chiede che la questione venga riportata nei Comitati Settoriali e nel Comitato Regionale.

Prende la parola la dott.ssa Roversi assicurando che il tema della qualifica della ceramica è già all'attenzione della Regione nella persona della dott.ssa Patrizia Vaccari e verrà posto all'attenzione dei tavoli nazionali.

La dirigente Rossi sottolinea che, a seguito di un confronto tra diverse realtà regionali in tema di leFP, è importante muoversi nella direzione di scelte formative più vicine alle esigenze del territorio e del mercato del lavoro; conclude chiedendo che la convocazione del Comitato Territoriale avvenga dopo i primi 10 giorni di settembre in quanto le scuole sono impegnate negli esami di recupero debiti.

Riprende infine la parola l'Assessore Elena Malaguti accogliendo quanto chiesto dalla preside Rossi e impegnandosi a portare le riflessioni della Conferenza su quest'ultimo punto all'Assessore Ori e ai Tavoli Regionali.

Alle ore 12 - dopo aver esaurito i punti all'ordine del giorno - l'Assessore Provinciale Malaguti dichiara conclusa la seduta.